

Proposta per una "laurea breve"

Per la formazione del professionista dell'informazione

Premessa: non esiste ancora un curriculum italiano (di livello universitario) nel settore dell'*information science*, mentre sono attualmente impegnati nell'acquisizione, analisi, trattamento, e diffusione dell'informazione operatori che svolgono le loro mansioni prevalentemente sulla base dell'esperienza acquisita in servizio.

Finalità educative: promuovere negli studenti l'abitudine a documentarsi e quindi a ricercare, analizzare ed elaborare le informazioni necessarie per lo specifico ruolo di competenza e nel settore di interesse.

Finalità occupazionali: raccordo effettivo tra università e mondo del lavoro per offrire una possibilità occupazionale con un titolo di studio correlato alle esigenze dell'attuale contesto lavorativo, sempre più caratterizzato da due fenomeni interagenti: "informazione" e "nuove tecnologie".

Obiettivi a breve termine: definizione di un curriculum formativo di base strutturato sulla traccia di analoghi curricula formativi europei.

Obiettivi a medio termine: sperimentazione del curriculum in uno o più contesti educativi e validazione delle fasi di apprendimento, confrontate con analoghe esperienze (nazionali e internazionali).

Obiettivi a lungo termine: costituzione di un corso di studi, legalmente riconosciuto, che rilasci un titolo utilizzabile in qualsiasi paese della Comunità europea, finalizzato al libero scambio di studenti e lavoratori, come ipotizzato dalle proposte comunitarie.

Finanziamento: pubblico e privato.

Patrocinatori potenziali: Aib, Aica, Aida, Aif, Cnr, Fid, Unesco, Consiglio d'Europa, Istituto universitario europeo, archivi Cee, Mpi, Bdp/Irrsae.

Sede di sperimentazione: Nord, Centro e Sud di Italia in strutture universitarie e parauniversitarie.

Enti da coinvolgere: oltre a quelli patrocinatori anche Enaip, Isfol, Scuola nor-

male di Pisa o qualsiasi università che preveda corsi di laurea, scuole dirette a fini speciali o scuole di specializzazione con discipline di studio previste dal corso in oggetto.

Durata del corso: triennale. Biennio di area comune e terzo anno di specializzazione. La specializzazione può essere inerente al ruolo (bibliotecario, documentalista, archivista) e/o di genere (economia, sanità, legislazione, educazione/formazione, ambiente, ecc.).

Titoli rilasciati: professionista dell'informazione (cfr. Fid, pubblicazione del 1992).

Profilo professionale: professionista dell'informazione (modalità di acquisizione, analisi, elaborazione e diffusione delle informazioni; conoscenza e utilizzo di procedure

automatiche per la memorizzazione e il recupero delle informazioni; analisi semantica; studio e applicazione di lessici controllati; studio dell'utenza; gestione di basi dati; procedure e strategie di ricerca; reti di telecomunicazione; strategie per l'intermediazione; conoscenza di sistemi di recupero dell'informazione; strumenti per la diffusione dei dati: cartacei e on line).

Totale ore per anno: 640 (di cui 40 per test, verifiche e valutazioni) per 8 mesi per anno.

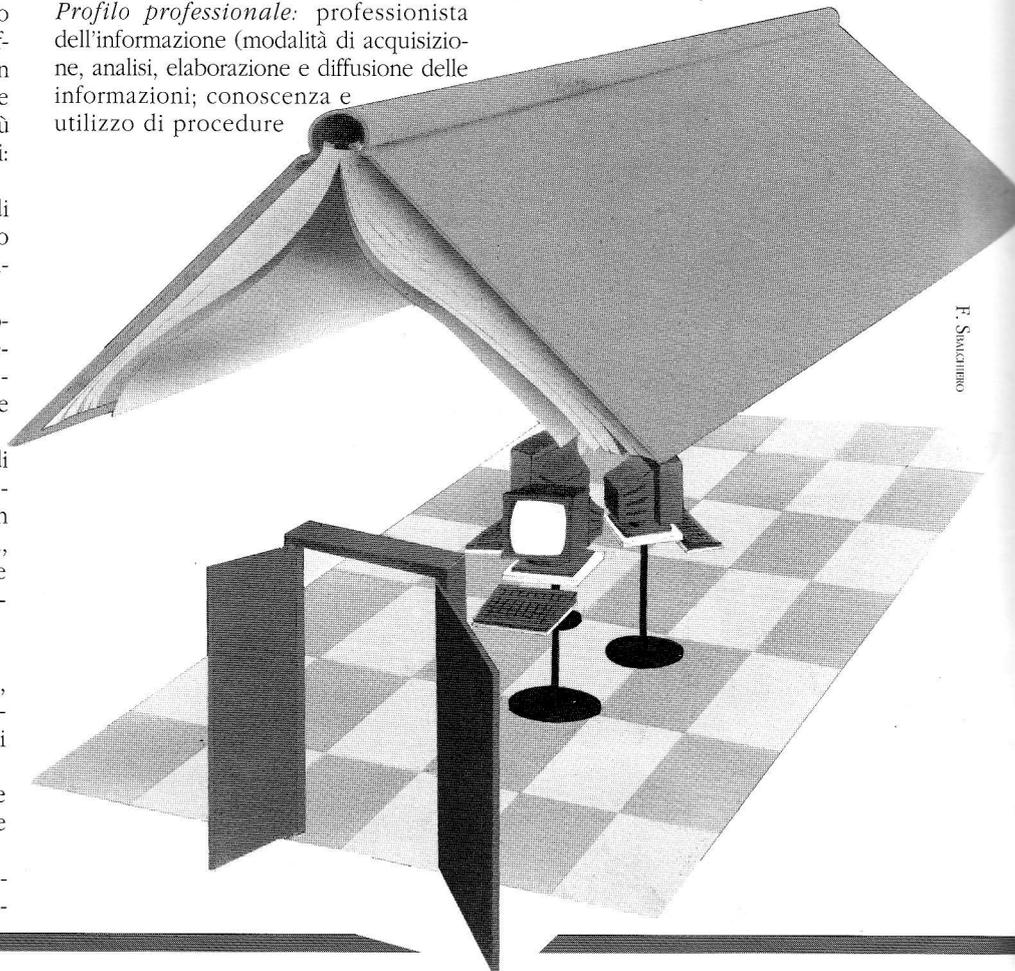
Modalità di frequenza: 20 ore settimanali (5 giorni di 4 ore).

Modalità didattiche: lezioni, seminari, case studies, stage, visite, simulazioni.

Prerequisiti: diploma di scuola secondaria superiore, buona conoscenza della lingua inglese e di una seconda lingua straniera (francese, spagnolo o tedesco).

Età massima: 24 anni.

Raccordi e contatti con: a) Unesco - Division du programme général d'information 7, Place de Fontenoy, 75700 Paris; b) Department of Library and Information Stu-



F. Scacchiolo

dies, University of Technology, Loughborough - Leicestershire, LE11 3TU - United Kingdom; c) Fid - The Hague; d) Association française des documentalistes et des bibliothécaires spécialisés, 5 avenue Franco-Russe, 75007 Paris; e) Centre for the Bibliographic Management, University of Bath, Claverton Down, Bath BA2 7AY (England).

Il curriculum di studi potrebbe essere strutturato sulla scorta del curriculum modulare indicato dall'Unesco "Modular curriculum in information studies". Dodici di questi moduli (da C-01 a C-12) sono considerati di particolare importanza per una prima qualificazione negli studi sull'informazione, mentre i rimanenti moduli (da E-13 a E-20) comprendono materie facoltative.

Il concetto di curriculum modulare indica che esiste una notevole flessibilità nel modo in cui combinare i diversi moduli all'interno di un intero programma. Ad es. il modulo C. 01 "L'informazione nel suo contesto sociale" fornisce una panoramica e un'introduzione sull'intero programma e quindi dovrà essere previsto all'inizio del corso. Comunque la sequenza dei moduli è piuttosto flessibile e può essere determinata da fattori non strettamente curricolari, quali la disponibilità degli insegnanti o di alcune risorse in determinati momenti del programma. Professionisti dell'informazione provenienti da diversi settori correlati all'informazione possono essere impiegati come assistenti part-time, con il compito di portare in classe l'esperienza pratica, assicurando un legame diretto tra studio e mondo del lavoro, tra teoria e pratica.

Paola Costanzo Capitani

Curricolo modulare nel settore dell'informazione (Unesco)

- C.01 L'informazione nel contesto sociale e comunicativo
- C.02 Gli utenti dell'informazione
- C.03 Metodi quantitativi
- C.04 Metodi di ricerca
- C.05 Le fonti dell'informazione
- C.06 I sistemi di memorizzazione e recupero dell'informazione



- C.07 I servizi informativi
- C.08 Il trattamento elettronico dei dati
- C.09 Applicazioni di tecnologia dell'informazione
- C.10 Telecomunicazioni e reti nei sistemi informativi
- C.11 Gestione di servizi e di sistemi di informazione
- C.12 Economia e marketing dell'informazione

Moduli facoltativi

- E.13 Progettazione di sistemi informativi automatizzati
- E.14 Fonti e sistemi informativi orientati per settore e argomento
- E.15 Pianificazione e progettazione di strutture e attrezzature per biblioteche e centri di informazione
- E.16 Ricerca in linea
- E.17 Biblioteche e servizi informativi in specifici settori
- E.18 Marketing
- E.19 Audiovisivi
- E.20 Stampa, rilegatura e conservazione

Le materie facoltative consentono agli studenti di perseguire interessi specifici in: Linguistica e studi sull'informazione; Servizi di informazione per la comunità; Programmazione per il trattamento dei testi; Studi di psicologia e di informazione; Teoria della comunicazione e dell'informazione; Epistemologia dell'informazione; Biblioteche industriali e servizi di informazione; Biblioteche statali e servizi di informazione; Educazione e formazione nel settore dell'informazione.